

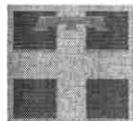
**MOZIONE
N. 572**

**RIAPERTURA DELLA GALLERIA
SEGURET IN VALLE DI SUSÀ E
MANUTENZIONE DELL'INTERA RETE
REGIONALE DELLE STRADE MILITARI**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*ACCOSSATO SILVANA (prima firmataria), BARAZZOTTO
VITTORIO, BOETI ANTONINO, FERRENTINO ANTONIO, GALLO
RAFFAELE, VALLE DANIELE*

*Protocollo CR n. 43858
Presentato in data 10/12/2015*



Handwritten signature

CL 2.18.21575/2015/K

12:32 10 Dic 15 A0100B 002276

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE N° 572

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



- **Oggetto:** *Riapertura della galleria Seguret in Valle di Susa e manutenzione dell'intera rete regionale delle strade militari*

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessato che

- le strade militari, costruite a fine '800 per collegare fra loro le diverse fortificazioni, rappresentano un notevole elemento di attrazione turistica per la Valle di Susa e la nostra regione consentendo di raggiungere tutti i punti più panoramici e spettacolari in alta quota;
- la galleria Seguret, posta sulla strada militare n. 218 che collega Salbertrand a Bardonecchia toccando i forti di Fenils-Pramand-Foens e Jafferau, è un ardito esempio di architettura militare a cavallo tra Otto e Novecento. Ricostruita nel 1925 col rifacimento della strada militare, si snoda sotto le ardite guglie dolomitiche del Monte Seguret, che con i suoi 2910 metri domina tutta la conca di Oulx ed è conosciuto fin dall'antichità per le sue grotte e le sue miniere;
- dal secondo dopoguerra la manutenzione della strada è in capo alla Provincia di Torino, che con il supporto di fondi europei ha messo in sicurezza il fondo stradale e la

volta della galleria. Negli ultimi anni tuttavia, data la crescente scarsità di risorse, la galleria, come la strada, si è progressivamente deteriorata e le amministrazioni comunali, peraltro senza fondi per garantire una regolare manutenzione, non sono state in grado di sopperire;

- in tal modo questo tesoro di ingegneria stradale noto anche all'estero sta andando incontro ad una rapida dissoluzione;

considerato che

- con Ordinanza n. 20 del 2013 il Comando della Regione Militare Nord ha stabilito la chiusura della strada n. 218 presso la galleria del Seguret per ragioni di sicurezza, con conseguente interdizione del tratto stradale in questione;
- tale situazione, che si protrae ormai da due anni, di fatto priva Oulx di una delle sue più peculiari attrattive, dato che per raggiungere le cime del Seguret e del Vallonetto occorre ora passare da Bardonecchia. La chiusura della galleria comporta, infatti, l'impossibilità di percorrere molti tra gli itinerari escursionistici più suggestivi dell'intera Valle, che negli anni hanno sempre attratto turisti sia italiani che stranieri;

rilevato che

- in base alla legge regionale 18 febbraio 2010, n. 12 la Regione Piemonte, nell'ambito degli indirizzi definiti dalla legislazione comunitaria e nazionale e in attuazione degli articoli 4, 5, 6, 7 e 8 dello Statuto, promuove il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale, anche al fine di sviluppare il turismo sostenibile;
- occorre inoltre ricordare come, per quanto riguarda più specificamente il territorio valsusino, *"lo sviluppo e la gestione delle opportunità per il territorio anche al fine di favorirne la competitività"* rientrino tra le azioni previste dalla Regione in attuazione della legge regionale 21 aprile 2011, n. 4 (Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture. Cantieri - Sviluppo - Territorio);

ricordato che

- il problema della manutenzione delle strade militari riguarda non solo l'intera Valle di Susa, ma anche altre zone come la Val Chisone, poiché l'escursionismo in queste ampie e profonde vallate è favorito dall'utilizzo delle strade militari, che consentono di evitare fino a 12-13 chilometri a piedi per giungere alla base delle grandi cime;

ritenuto che

- il recupero delle strade militari costituirebbe un intervento rispettoso della cultura locale e utile per i numerosi trekking possibili nelle vallate piemontesi, senza contare il fatto che lo stesso reticolo stradale militare rappresenta un museo a cielo aperto di indubbio fascino ed attrattiva;

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

- ad individuare, in accordo con il Demanio militare e con il coinvolgimento delle amministrazioni locali presenti sul territorio, le modalità più adatte a consentire la riapertura della galleria Seguret e del tratto stradale interessato, nonché il pieno recupero dell'intera rete regionale delle strade militari.

Torino, 30 novembre 2015

Prima firmataria

Silvana ACCOSSATO